

NARRATIVA DI VIAGGIO/1 In veliero dalle Asturie sino all'Irlanda per immergersi in racconti fantastici di ogni tipo. Ma c'è anche chi insegue la felicità in Oriente: trenta paesi in cinque anni. E chi sceglie una geografia tutta letteraria

In barca a vela con le fate O nel Brasile di Amado

Ugo Cundari

1 - continua

Come ogni anno, anche quest'estate gli editori hanno puntato sulla narrativa di viaggio. Negli ultimi tre mesi si contano almeno una quarantina di novità. Non c'è da meravigliarsi. Diceva quel gran globe-trotter che è stato Rudyard Kipling: «writer è sinonimo di traveller». Per il re dell'on the road, Bruce Chatwin, «la tentazione di scrivere un libro su un viaggio è quasi irresistibile». E non solo perché ci si può mettere on the road restando immobili, magari con l'aria condizionata al massimo. E non solo perché un libro costa sempre molto, ma molto meno, di qualsiasi viaggio.

SYLVAIN TESSON

Tra le novità più curiose c'è *In barca a vela con le fate* (Sellerio, pagine 142, euro 16, traduzione di Marina Di Leo). L'autore, Sylvain Tesson, giornalista e avventuriero francese, tre anni fa si è imbarcato su un veliero di quindici metri al porto di Gijón nelle Asturie spagnole, ha puntato verso Nord e, risalendo la costa celtica, è arrivato alle Shetland scozzesi passando dalla Galizia, la Bretagna, la Cornovaglia, il Galles, l'Isola di Man, l'Irlanda. La ricerca delle mitiche fate, «che dovevano essersi rifugiate in quelle propaggini, nelle pieghe della terra, della lu-

ce, del mare» si è rivelata un'occasione per scorgere il lato ignoto dei mari solcati, e non solo. Tesson ha fatto decine di tappe fermandosi nei porti e negli anfratti più nascosti, si è lasciato avvolgere dalle nebbie alcoliche di pub affollati, ha scalato scogliere deserte, è approdato in piccole isole abitate solo dai gabbiani, si è rifugiato nelle baie dove sembra piovere per tutto l'anno ogni giorno. Ogni volta si è immerso nella storia e nelle storie locali, dai dolmen al triskell al Graal, che infiora con notevoli capacità letterarie.

RICCARDO BERTOLDI

Si cambia direzione con *Tutto inizia quando smetti di aspettare* (Rizzoli, pagine 336, euro 18,50) del giovane trentino Riccardo Bertoldi, che ha lasciato tutto per inseguire la felicità in Oriente. Un viaggio di cinque anni durante il quale ha visitato trenta paesi. Prima tappa, Bali, descritta senza alcuna concessione al cliché: «un'isola incasinata, con un traffico indescrivibile, rumorosissima. Il primo odore che senti non è quello dell'incenso, come raccontano travel blogger, scrittori di viaggio e guide turistiche, ma puzza di benzina e smog». Ancora peggio il mare di Bali. «Spiagge nere e piene di immondizia, acqua grigio sporco, onde altissime in cui è impossibile fare il bagno a meno che non decidi di rischiare di annegare». La prima notte si trascorre in una minuscola capanna di bambù senza porte né finestre, «è semplicemente aperta su un lato e si chiude con una sottile tenda di stoffa; dentro fa un caldo indescrivibile». Ma Bertoldi non molla. Abban-

dona gli itinerari posticci creati ad hoc per tiktokker acchiappa follower e si inoltra sempre più dentro l'isola. Allora scopre la vera Bali, quella che riesce a rigenerarti grazie a un'esplosione di energia incontrollabile. Un'energia che il viaggiatore può percepire, abbandonata Ba-

li, anche sotto il cielo notturno illuminato dalle lanterne in Thailandia, tra i ciliegi appena fioriti in Giappone, nel bel mezzo della natura selvaggia in Vietnam.

ROBERTO FRANCAVILLA

Spostiamoci in Sud America con una guida d'eccezione. *In Brasile con Jorge Amado* (Perro-ne, pagine 152, euro 18) di Roberto Francavilla, ordinario di Letteratura portoghese e brasiliana all'università di Genova. Tra antiche fazende, piantagioni di cacao governate da arcigni «coronel» e tante citazioni di Amado, a cominciare da *La bottega dei miracoli*, il volume racconta un paese-continente con particolare attenzione alle spiagge, ai quartieri agiati e a quelli popolari di Bahia che, come scriveva l'autore brasiliano, è «città di strade e di misteri» dove vive una comunità di origini africane dedicata a candomblé e al culto di Iemanjá. Alla fine, viene da chiedersi: «Come si capisce se un viaggio è degno di essere raccontato?». La risposta la offre Amado in *Capitani della spiaggia*. Se, di fronte a un panorama, si è certi di essere protagonisti di un «viaggio mai letto né inventato da altri» e di sentire il «cuore indocile innamorarsi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



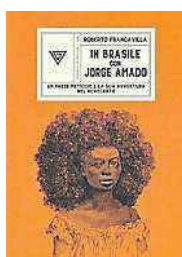
**SYLVAIN
TESSON**
**IN BARCA A VELA
CON LE FATE**
SELLERIO
PAGINE 142
EURO 16



**RICCARDO
BERTOLDI**
**TUTTO INIZIA
QUANDO SMETTI
DI ASPETTARE**
RIZZOLI
PAGINE 336
EURO 18,50



**ROBERTO
FRANCAVILLA**
**IN BRASILE
CON JORGE
AMADO**
PERRONE
PAGINE 152
EURO 18



IL MONDO A COLORI
In alto, a sinistra, una festa
a Bali, dove inizia il viaggio
del libro di Riccardo Bertoldi
e, a destra, una strada
di Bahia, inevitabilmente
al centro di «In Brasile
con Jorge Amado» di Roberto
Francavilla

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



098157-ITOLW3